



COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

www.comune.uri.ss.it

AREA SERVIZI SOCIALI – CULTURALI
UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE

BANDO PUBBLICO

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO CONCESSIONI CONTRIBUTI

(Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 art. 13 comma 2, lett. a)

RIAPERTURA TERMINI NATI 2025

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

In attuazione delle LL.RR. n. 3/2022 art. 13 comma 2, lett a), L.R. n. 9/2023 e 1/2024, art. 3, comma 3, della DGR 30/52 del 05/06/2025. Contributi regionali a favore dei nuclei familiari residenti o che trasferiscono la residenza nei comuni sardi con popolazione inferiore a 3.000 abitanti (esteso ai 5.000 abitanti a decorrere dall'anno 2024) per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso degli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

RENDE NOTO

che è indetto l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'ottenimento del contributo regionale “Assegno di natalità”.

Destinatari e requisiti di ammissione al contributo.

Possono presentare la domanda per l'assegno di natalità i nuclei familiari, anche mono-genitoriali, in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale, per ogni figlio:

- nato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino o alla cessazione dell'affido, qualora si verifichi prima del compimento dei cinque anni;

I nuclei familiari destinatari dei benefici economici devono soddisfare congiuntamente i seguenti requisiti:

1. abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti, dal 2024 in un Comune sotto i 5.000 abitanti.
2. abbiano trasferito la residenza da un comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;
3. si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno 5 anni consecutivi, pena la decadenza del beneficio;
4. almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;
5. non occupino abusivamente un alloggio pubblico;
6. siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a dimora abituale nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;
7. esercitino la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.
8. Siano cittadini italiani, dell'unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

I nuclei familiari dovranno avere l'effettiva residenza nel Comune erogatore del beneficio e fruire dei servizi locali a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento. Le amministrazioni Comunali dovranno verificare il possesso di questo requisito.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

Termini e modalità di presentazione delle domande.

I richiedenti, COMPRESI coloro che hanno beneficiato del contributo nelle annualità precedenti, dovranno presentare domanda, debitamente compilata nelle modalità seguenti:

- Nuove domande, ossia **minori nati, adottati o in affido preadottivo nel 2025**, al seguente Link <https://comune.uri.ss.it/servizi/servizio-dettaglio/3437497> entro **il giorno 21 DICEMBRE 2025**, per:
 - i bambini nati, adottati o in affido preadottivo entro il 15 novembre 2025;
 - per le nascite previste dal 16/11/2025 al 31/12/2025 con indicazione della data presunta del parto.

L'istanza dovrà essere corredata di:

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia Decreto di adozione o di affido preadottivo, nel caso specifico;
- Copia Decreto di nomina di legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenne
incapace, nel caso specifico;
- Copia di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la domanda venga presentata dal tutore.

Misura e attribuzione del contributo.

La misura prevede la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui sopra. Il contributo è previsto per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2025 e per garantire la continuità dell'erogazione ai beneficiari del 2022, del 2023 e del 2024, in ottemperanza alla norma che prevede il bonus fino al compimento del quinto anno di età del bambino.

Tali emolumenti vengono corrisposti nella misura di 600 euro mensili per il primo figlio, nato adottato o in affido preadottivo a partire dall'entrata in vigore della legge e di 400 euro mensili per ogni figlio successivo al primo, a prescindere dell'ISEE del nucleo familiare.

L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore o dell'inserimento nel nucleo familiare nel corso del 2022, 2023, 2024 e 2025 e in proporzione ai mesi di residenza effettivi per i soggetti che la trasferiscono nei comuni oggetto di agevolazione.

Il contributo è cumulabile con eventuali altre agevolazioni finanziarie aventi finalità similari.

Il contributo è compatibile con altre misure, statali o regionali, di sostegno alla natalità.

Erogazione del contributo ai beneficiari.

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto dal Comune di Uri tramite accredito sull'Iban indicato Nella domanda e secondo gli importi spettanti.

L'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, **previa verifica del possesso dei requisiti succitati**, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio.

In caso di accoglimento della domanda, il Comune provvederà ad accreditare le somme sul conto corrente bancario o postale indicato dai richiedenti all'atto dell'istanza.

I contributi saranno erogati a seguito di trasferimento delle somme da parte della RAS e fino ad esaurimento delle stesse.

Controlli e sanzioni.

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche attraverso i dati in possesso del proprio ente e del sistema informativo del Ministero delle Finanze e dell'INPS.

Le amministrazioni Comunali dovranno verificare il possesso di questo requisito in capo ai nuclei beneficiari della effettiva residenza nel Comune e della fruizione dei servizi locali.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R.445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Per quanto non previsto dal presente avviso o per ulteriori informazioni si rinvia ai contenuti della deliberazione G.R. n. 30/52 del 05/06/2025 e dell'allegato "Linee Guida".

L'Ufficio Servizio Sociale provvederà a fornire tutte le informazioni agli interessati in merito ai requisiti, modalità e procedure di accesso al contributo in oggetto.

Uri, 10/12/2025

Il Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Culturali
F.to A.S. Dott.ssa Marianna Carboni